

Fondazione Auxilium

Trapani

Carta dei Servizi





Sono lieto di presentare questa *Carta dei Servizi* della Fondazione Auxilium, ringraziando tutti coloro che, a diverso titolo, contribuiscono a questa avventura di amore e di servizio, che onora Trapani e tutta la Sicilia.

Per Papa Francesco la persona debole, povera di risorse materiali o psichiche, ha diritto a essere accolta dalla comunità religiosa e civile con tre azioni qualificanti: servizio, accompagnamento, difesa. A me sembra che il sogno di questa Fondazione, partito dalla genialità socio-religiosa di p. Antonio Campanile, è chiamato a rispondere a questo triplice impegno: tutti gli operatori, a ogni livello di responsabilità, devono qualificarsi come servitori, accompagnatori e difensori dei nostri “ragazzi”.

Una tale mission è in sintonia con gli Orientamenti pastorali della Diocesi, impegnata nelle opere della carità spirituale, intellettuale e materiale. Con il beato Antonio Rosmini (1797 - 1855), ripeto che “Vogliamo impegnarci nelle opere della *carità spirituale*, cioè l'annuncio della fede e i sacramenti. Sono le opere che si riferiscono immediatamente alla salvezza eterna dell'uomo; poi nelle opere della *carità intellettuale*, con le quali si vuole liberare la mente dell'uomo dalle tenebre dell'ignoranza e illuminarla con la luce della verità; infine nelle opere della *carità temporale*, che sono rivolte ai bisogni del corpo, come la fame e la salute”.

In questa avventura siamo chiamati ad una sinergia costante e qualificata tra tutte le Istituzioni del territorio. Don Sturzo ci riconsegna un famoso monito secondo cui l'agire politico va inteso come esercizio della carità: “Si dice: la legge dell'amore non è una legge politica; sta bene in chiesa, sta bene nelle famiglie, sta bene nei rapporti privati. ... La società politica ha altre leggi. ... Anche il non credente nota l'assurdo di questa affermazione. ... Lo spirito cristiano entri nella politica. Altrimenti diverremo peggiori dei pagani”. Nell'Auxilium si sperimenta come carità e politica possono camminare insieme al servizio del cittadino più debole, nel quale i cristiani riconoscono il volto stesso di Gesù.

Auguro a tutti un sereno impegno nella realtà dell'Auxilium.

Trapani, 1° novembre 2014

+ Pietro Maria Fragnelli
Vescovo di Trapani
Presidente della Fondazione Auxilium

Indice

La Fondazione Auxilium.....

1

Missione e Valori..... Pag. 5

Standard di Qualità..... Pag. 7

Organigramma..... Pag. 8

I Centri.....

2

I Tre Centri..... Pag. 10

I Servizi.....

3

I.M.P.P. Pag. 11

Centro per l'Autismo Pag. 17

Scuola Villa NazaretPag. 19

C.A.R. Pag. 21

Come Fare Per.....

4

Riconoscere il PersonalePag. 23

RaggiungerciPag. 24

Accedere all'I.M.P.P.Pag. 26

Accedere al C.A.R.Pag. 27

Allegati.....

5

Gli allegati.....Pag. 28





Fondazione Auxilium

Trapani



La **Fondazione Auxilium** di Trapani,

Ente Morale, è stata costituita nel 1968 da Mons. Dr. Antonio Campanile, che dal 1945 si dedicò al servizio degli ultimi acquistando a Valderice Villa Adragna (ora Villa Betania) ed istituendo il Centro di Riabilitazione Ambulatoriale a Trapani.

La Fondazione è riconosciuta in quanto iscritta al n° 32 del registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana

Il centralino risponde al n° **0923 830111**

Il fax risponde al n. **0923 830234**

L'e-mail è info@auxiliumtrapani.it

La sede amministrativa si trova nella Villa Betania in Via Ragosia, 1 Valderice (TP) sede anche dell'Istituto Medico Psico-Pedagogico.

La sede legale si trova a Trapani in Via Cap. Sergio Fontana, 26 sede anche del Centro Ambulatoriale di Riabilitazione.

La Fondazione Auxilium gestisce:

**l'Istituto Medico Psico-Pedagogico (I.M.P.P.) ed il
Centro per l'Autismo, con sede in Valderice (Villa Betania);**

Il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione, con sede in Trapani.

L'I.M.P.P. ed il Centro Ambulatoriale sono regolarmente accreditati e prestano i loro servizi in regime di convenzione con l'ASP di Trapani.

Attualmente la Fondazione assiste presso l'I.M.P.P. circa 150 soggetti e presso il Centro Ambulatoriale circa 500 pazienti.

La Fondazione Auxilium rappresenta, con i Centri di Riabilitazione di Trapani e Valderice, una delle realtà di riabilitazione più significative presenti in Sicilia.



La Fondazione Auxilium si rifà direttamente, anzi più esattamente "appartiene" alla Chiesa Cattolica. Negli orientamenti morali della Chiesa e nella sua Dottrina Sociale troviamo quei criteri di discernimento che fondano e guidano la Nostra azione nel campo della medicina, sia sul versante della clinica e dell'assistenza che sul piano della ricerca scientifica. Si tratta, quindi, di un'opera che consapevolmente e volentieri assume su di sé anche la responsabilità di una "evangelizzazione" non solo declamata, ma intessuta, giorno per giorno, di gesti concreti che -

nell'umiltà, nella dedizione incondizionata, nel pieno e solidale rispetto della sofferenza con cui è posta - cerca, sia pure faticosamente, di dare testimonianza dell'Amore più grande che ci ha chiamato alla vita e, ad un tempo, ci trascende.

Restiamo ancorati alla storia dei carismi e dei fondatori. Non ci può essere identità senza memoria. In particolare oggi, nel tempo di "nuove forme di evangelizzazione", questa nostra opera conferma la fedeltà alla Chiesa; ribadisce la dedizione al rispetto integrale della persona in ogni fase della vita, dal concepimento alla sua naturale conclusione; avverte - oggi in particolare, con forte intensità l'onere di testimonianza cristiana che anche ci compete in maniera del tutto specifica, secondo la delicatissima natura del nostro carisma e della nostra missione.

Oggi è fortemente messa in discussione la tenuta economico-finanziaria dei sistemi sanitari a copertura universalistica della domanda di cura. Per parte nostra assumiamo una posizione assolutamente chiara: consideriamo francamente inaccettabile ogni eventuale arretramento su questo piano. Per una elementare questione di equilibrio, anzi di giustizia sociale. L'economia e la gestione sanitaria nella struttura è stata e si propone ancora di essere un elemento di riferimento, anche di approfondimento scientifico, sull'uso delle risorse pubbliche messe a disposizione per la salute dei cittadini, rispettando le norme vigenti con gli organi collegiali, espressione della partecipazione e della trasparenza. È, dunque, urgente un cambio di paradigma, anzi una sorta di nuova filosofia della salute: il passaggio, da parte del cittadino, da un atteggiamento sostanzialmente passivo all'assunzione, invece, di un ruolo attivo, da protagonista consapevole del proprio progetto di benessere.

Riteniamo che questa sia, anzitutto, la strada maestra da perseguire.

Una seconda per noi fondamentale premessa: La Fondazione Auxilium, confermando la sua costante attenzione al "valore umano" di ogni atto sanitario, ritiene che compito originale e sua specifica responsabilità sia quella di ricondurre la malattia entro l'orizzonte di senso della vita, cosicché il dolore e la sofferenza che ineluttabilmente la accompagnano non sfocino in un vissuto di intollerabile e paralizzante angoscia. A fronte della crescente "tecnologizzazione" della medicina, non basta una generica "umanizzazione". Vanno messi in campo modelli organizzativi incentrati, da un lato, sulla "persona" del paziente; dall'altro, ancora una volta, sempre sulla persona, quella dell' "operatore sanitario" e più specificatamente del medico che, in nessun modo, deve essere ridotto ad erogatore acritico di prestazioni su comando. L'apporto che la sanità religiosa intende offrire esige, peraltro, di essere riconosciuto e valorizzato dalle pubbliche istituzioni, anzitutto distinguendo espressamente, nell'ambito dei soggetti di diritto privato, erogatori di prestazioni sanitarie, tra enti *profit* ed enti *no-profit*. Riteniamo, cioè, necessaria una effettiva parificazione tra soggetti pubblici e soggetti *no-profit*, sul piano

sia della programmazione che della produzione dei servizi e della remunerazione delle relative prestazioni.

Consapevoli - ed, in tal senso, ovviamente disponibili - come l'eventualità di tale pieno riconoscimento necessariamente implichi importanti oneri di coordinamento normativo, di appropriate verifiche e di trasparente documentazione, in modo particolare diretti all' accertamento della effettiva natura non-profit degli enti interessati.

Un ruolo di grande rilievo assumono oggi i "Centri di Riabilitazione", disciplina - quest'ultima - storicamente nata, oltre che grazie all'impegno delle associazioni costituite dai familiari di soggetti disabili, anzitutto nell' ambito della sanità religiosa e specificamente cattolica. E ciò non certo a caso, bensì in quanto il "disabile" è, di per sé, icona del limite, della debolezza e dell'umana fragilità, ma, nel contempo, possiamo riconoscerlo come "testimone privilegiato di umanità". Infatti, a maggior ragione il soggetto gravemente compromesso, quanto più è spogliato delle normali attribuzioni funzionali, tanto più mette in luce ciò che essenzialmente appartiene alla natura umana. Mostra, in modo diretto, chiaro ed inequivocabile, come la dignità irrinunciabile,

ontologicamente fondata, della vita appartenga alla persona originariamente, quindi del tutto a prescindere dalle sue capacità di performance fisica o intellettuale. In particolare, del resto, l'impegno per la difesa dei più deboli - vale per i disabili, come per i bambini e per gli anziani ed, in primis, per la vita pre termine - è ciò che rivela e testimonia l'effettiva consistenza e l'orientamento di ogni sapere e di ogni disciplina.

Respingiamo i ricorrenti propositi, che da più parti si avvertono, a sospingere la riabilitazione verso un versante meramente socio-assistenziale, pur condividendo l'opportunità di definire, in maniera più puntuale, una linea di demarcazione tra ciò che è francamente sanitario e ciò che è esclusivamente assistenziale.

Notiamo, altresì, come la riabilitazione - disciplina sostanzialmente "*plurispecialistica*" - sia paradigmatica di tendenze e di linee evolutive che oggi sarebbe bene ispirassero la medicina nella sua generalità. Anzitutto la riabilitazione esige che vi sia, a monte, una consapevole assunzione di carattere antropologico che attesti il valore originario ed inalienabile della persona. Vuole che l'approccio al paziente, anche quando la funzione compromessa appaia sufficientemente circoscritta, non sia mai settoriale, bensì valuti la dimensione complessiva del soggetto e ciò è tanto più vero nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza dove la dimensione diacronica, dello sviluppo gioca, evidentemente, un ruolo essenziale. Richiede una importante competenza sia in campo neurofisiologico che di carattere psicosociale. Infatti, il ricostruire una funzione compromessa o l'evocarne la comparsa ove non si sia manifestata nell' arco dello sviluppo del soggetto, è compito ben più complesso di quanto non possa sembrare a prima vista: si tratta, infatti, di "scomporre" quella determinata funzione nelle mille connessioni che le danno forma per poi pazientemente riassemblarne, fin dove possibile, le articolazioni interne e l'intera fisionomia. Necessita, più di quanto non succeda in altri settori, una partecipazione consapevole ed attiva del paziente - e del suo stesso contesto familiare - al trattamento. Pretende che siano ben chiari i percorsi di "continuità terapeutica" che sono fondamentali anche in ordine ai processi di prevenzione secondaria e terziaria. Evoca indispensabili sinergie tra momento sanitario e momento sociale, per lo più assumendo quest'ultimo, anche in riferimento alle figure professionali che se ne fanno carico, come fattore co-essenziale al trattamento clinico-riabilitativo. Tale forte connessione in età evolutiva coinvolge, per forza di cose, anche il momento pedagogico-formativo.

Dunque, dalla riabilitazione - se considerata nella sua effettiva dimensione - c'è molto da imparare, sul piano metodologico, anche da parte di molte altre branche della medicina.





Fattori di Qualità dei Nostri Servizi

Nella prospettiva di una crescita continua della qualità e della trasparenza dei servizi erogati curiamo con attenzione :

- l'osservanza delle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa di legge;
- la formazione specifica e continua del personale medico, infermieristico e tecnico;
- l'ammodernamento delle strutture anche con lavori di ristrutturazione edilizia nel rispetto dell'ambiente in tutti i suoi aspetti anche attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la personalizzazione e l'umanizzazione del trattamento con particolare attenzione verso la capacità di assicurazione, la cortesia e il rispetto della dignità, nonché la promozione della partecipazione attiva delle famiglie;
- gli aspetti legati all'informazione relativa al trattamento sanitario cui alla base stanno comprensibilità, chiarezza, completezza;
- l'ampia diffusione della Carta dei Servizi al fine di dare un'informazione capillare agli utenti del territorio;
- l'aggiornamento ogni 12/18 mesi della Carta dei Servizi.

Gli impegni programmatici prevedono tra l'altro:

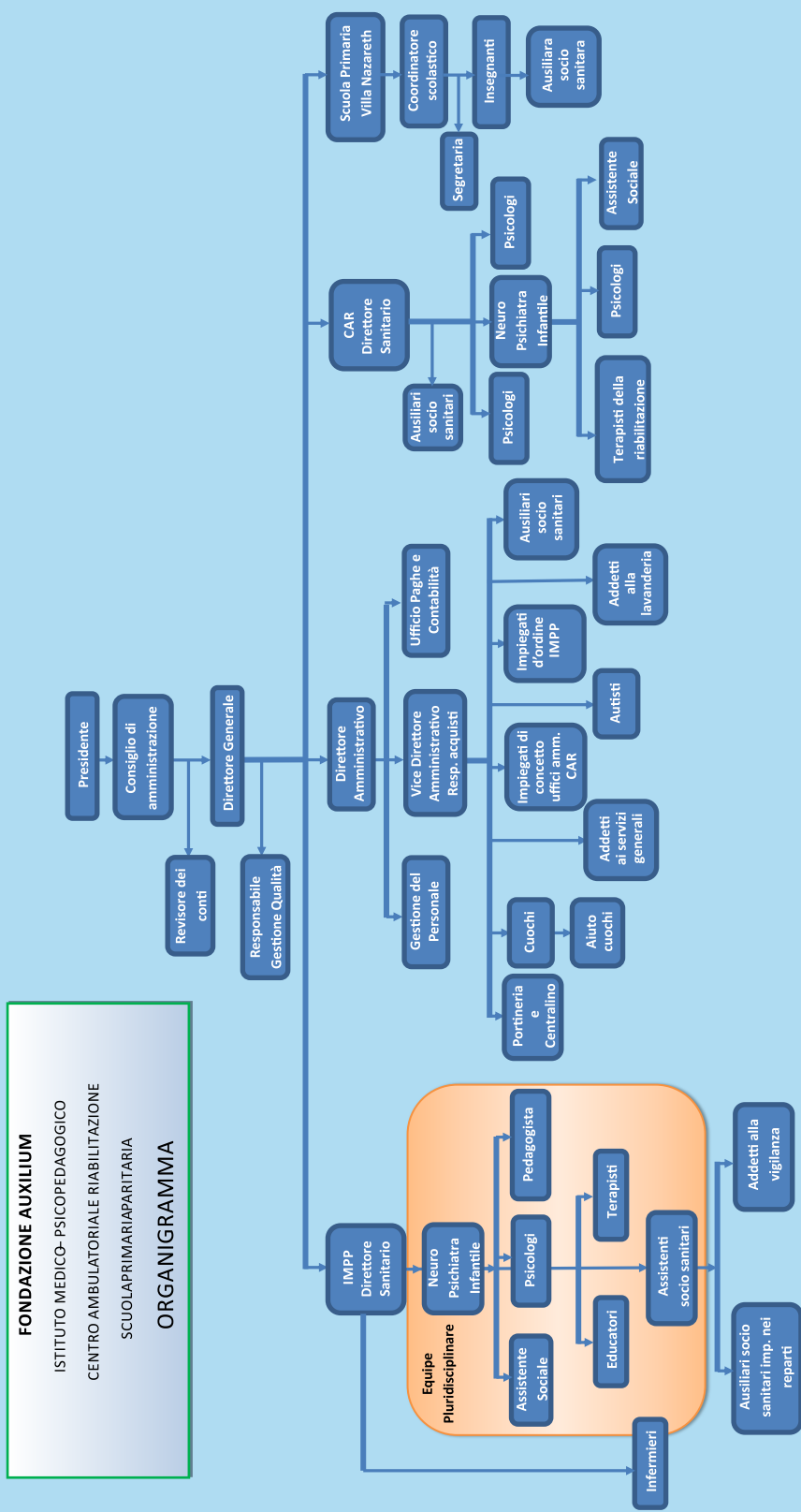
- il miglioramento e la semplificazione dei percorsi per i visitatori all'interno dei vari centri,
- l'adozione di strumenti di tutela e di verifica anche attraverso questionari sul grado di soddisfazione dei cittadini/utenti da compilare da parte degli stessi al momento dell'ammissione e/o delle dimissioni, e l'adozione di questionari di autovalutazione compilati da tutto il personale oltre che dell'apposito Regolamento di Tutela .
- l'istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (in atto in carico ai Servizi Sociali) e della Consulta con le famiglie.
- L'adozione della tutela dell'assistito sarà prevista per :
 - qualsiasi disservizio, inteso come mancanza di efficacia-efficienza, che abbia negato o limitato, al reclamante, la fruibilità delle prestazioni, (scheda segnalazione disfunzioni);
 - qualsiasi violazione di leggi o regolamenti che disciplinino la fruizione dei servizi sanitari e in particolare:
 - della carta dei servizi adottata dal Centro di Riabilitazione
 - dei principi contenuti negli accordi nazionali di lavoro in merito a doveri e norme comportamentali dei dipendenti;
 - della normativa vigente relativa al trattamento dei dati sensibili.

La tutela degli utenti verrà garantita tramite:

- L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (in atto in carico ai Servizi Sociali)
- La Consulta con le famiglie.

Il nostro sforzo costante nel migliorare la qualità del servizio all'utenza, è confermato dalla certificazione della qualità secondo quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001.

Organigramma





I.M.P.P. Valderice

Istituto Medico Psico Pedagogico

Immerso nel verde all'interno del centro urbano di Valderice in via Ragosia 1, l'Istituto Medico Psico-Pedagogico eroga servizi, in regime di convenzione con il S.S.N. nei confronti di soggetti d'ambo i sessi (soprattutto in età evolutiva), *con un numero di 110 prestazioni giornaliere a ciclo residenziale e 40 prestazioni giornaliere a ciclo semi-residenziale (diurno).*

Tali servizi, comprendono gli interventi terapeutici e riabilitativi diretti al recupero funzionale e sociale di **tutti i soggetti portatori di handicap** di cui all'art. 3 della legge 104/92 e secondo quanto stabilito dall'art. 5, della predetta legge.

Centro per l'Autismo

Nel contesto ambientale dell'I.M.P.P. è attivo adesso un Centro per l'Autismo, struttura idonea al trattamento del soggetto autistico nata per dare una risposta sempre più specifica e mirata alle problematiche dell'autismo. In corso le procedure di accreditamento relative a 20 posti a ciclo diurno e 20 posti a ciclo residenziale.

Scuola "Villa Nazaret"

Scuola Primaria Paritaria

La Scuola dell'Uguaglianza delle Opportunità Educative

All'interno di Villa Betania è ubicata la Scuola Primaria Paritaria "Villa Nazaret" detta anche "Mons. Antonio Campanile".

Si tratta di una scuola, aperta a tutti i bambini del territorio, che pone particolare attenzione agli alunni in situazione di **grave handicap e/o svantaggio sociale**, che mette a loro disposizione le proprie risorse umane e strutturali.

C.A.R. Trapani

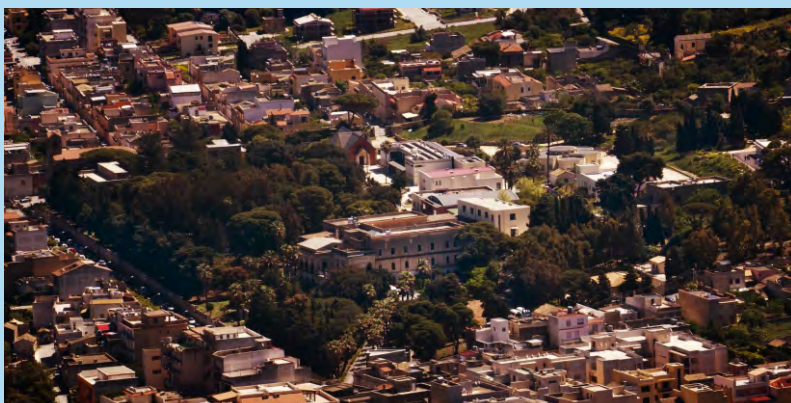
Centro Ambulatoriale Riabilitazione

Si trova in Trapani, via Capitano Sergio Fontana n.26.

Si avvale della consulenza di medici specialisti in neurologia, fisiatria, neuropsichiatria infantile, otorinolaringoiatria e di psicologi. L'attività riabilitativa è incentrata sulla presenza di logopedisti, fisioterapisti e neuropsicomotricisti dell'età evolutiva, mentre l'integrazione della persona disabile nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, nella società è supportata dalle assistenti sociali. La qualità nella presa in carico è garantita inoltre dall'impegno degli ausiliari socio-sanitari e del personale amministrativo.

Il **Centro Ambulatoriale di Riabilitazione** accoglie, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Trapani, le persone con handicap senza alcun limite di età.





Istituto Medico Psico Pedagogico

All'interno del centro urbano di Valderice, in via Ragozia 1, l'**Istituto Medico Psico-Pedagogico** eroga servizi, in regime di convenzione con il S.S.N. attraverso l'ASP di Trapani, nei confronti di soggetti d'ambo i sessi (maggiormente coinvolta l'età evolutiva), con un numero di 100 prestazioni giornaliere a ciclo residenziale e 40 prestazioni giornaliere a ciclo semi-

residenziale e diurno. Tali servizi, comprendono gli interventi terapeutici e riabilitativi diretti al recupero funzionale e sociale di tutti i soggetti portatori di handicap (da lieve a grave, compresi i soggetti affetti da Sindrome dello Spettro Autistico) di cui all'art. 3 della legge 104/92 e secondo quanto stabilito dall'art. 5, della predetta legge.

Tutti i soggetti che afferiscono in Istituto, in relazione all'età ed alla diagnosi di ingresso, vengono inseriti in nuclei (gruppi famiglia) omogenei per patologia, gravità, età e sesso, con la presenza costante di operatori di riferimento (equipe pluridisciplinare), in un rapporto numerico adeguato rispetto al quadro clinico ed alla gravità del soggetto ospitato.

Il Gruppo Famiglia, composto da 10/12 soggetti, ha un'organizzazione interna simile ad una normale casa: camere da letto con servizi igienici appropriati ed adeguati ai soggetti che si ospitano (molti delle case hanno i servizi in camera), soggiorno, camera da pranzo con annessa cucina, stanza per le attività didattiche e ludico-ricreative, spazi esterni, etc. Ogni casa ha la sua cucina anche se i pasti maggiori e/o personalizzati, vengono cucinati da cuochi specializzati in una cucina centralizzata all'interno dell'Istituto. Ogni Gruppo Famiglia all'interno della propria casa ha tutte le condizioni per poter sviluppare tutte quelle "autonomie" personali e gestionali che sono tipiche delle case di ogni famiglia.

La Direzione Sanitaria è affidata al Dr. Leonardo Fauci, Neuropsichiatra Infantile, mentre il nostro organico prevede:

Medici (NPI e Medico di medicina generale), Psicologi, Pedagogista, Infermieri Professionali, Assistenti Sociali, Terapisti (psicomotricisti, fisioterapisti, logopedisti, terapisti occupazionali, musicoterapisti), Educatori, OSA, ausiliari socio-sanitari, oltre l'organico





amministrativo, tecnico, di cucina, della lavanderia, trasporti interni ed esterni e dei servizi logistici che fa da supporto alle attività di riabilitazione.

Gli interventi di natura sanitaria, psicologica, riabilitativa ed assistenziale previsti dal protocollo sono i seguenti:

- gli interventi abilitativi/riabilitativi e psico-educativi riferiti all'apprendimento ed al mantenimento delle attività personali e delle abilità di socializzazione, con attività di tutoring e di supervisione sono estesi nell'arco delle 24 ore, al fine di garantire all'utenza residenziale un contesto di vita facilitante la partecipazione e l'aggregazione sociale;
- visite e controlli periodici di medicina generale e specialistica compresi eventuali esami strumentali;
- colloqui e somministrazione di test psicologici, test di valutazione psicoeducativa, test attitudinali, etc.;
- terapia abilitativa, neuromotoria, psicomotoria, logopedica, occupazionale, musicoterapia;
- visite domiciliari;
- interventi con il contesto scolastico al fine di facilitare una migliore partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche intesa a ridurre la frequenza dei comportamenti problema e per instaurare una continuità del progetto educativo/abilitativo;
- programmazione con l'equipe pluridisciplinare di competenza territoriale;
- incontri con le famiglie che si configurano come un modo per rafforzare l'autonomia e le competenze dei genitori affinché siano in grado di riconoscere e di utilizzare al meglio le proprie risorse. Gli interventi quindi vengono progettati in una logica concertativa in cui i genitori stessi siano coinvolti sin dall'inizio nella progettazione e non restino i meri destinatari di essa. Gli incontri con la coppia genitoriale, la dove è possibile, hanno l'obiettivo di programmare, verificare il piano d'intervento, di sostenerli ed aiutarli nel gestire la relazione con i figli.

Per favorire una migliore risposta abilitativa, tutti i soggetti ospitati nella nostra struttura livello residenziale, ove possibile, fanno rientro a casa ogni fine settimana, al fine di continuare in ambiente familiare il progetto riabilitativo, in collaborazione con le figure genitoriali ma nel rispetto delle condizioni socio-ambientali della famiglia e della distanza dall'Istituto.



Obiettivi Generali

- Collaborazione con i servizi di Neuropsichiatria Infantile dei distretti di appartenenza;
- Valutazione pluridisciplinare e pluridimensionale;
- Esami clinici e strumentali appoggiandosi alle strutture sanitarie locali;
- Terapia farmacologica;
- Rieducazione funzionale sulle autonomie;
- Rieducazione di specifici processi cognitivi;
- Comunicazione funzionale;
- Training psico-educativi in ambito familiare;
- Training familiare;
- Training scolastico;
- Riabilitazione neuro-psicomotoria e logopedica;
- Inserimento scolastico mirato, con programmazione individualizzata e propedeutica all'inserimento;
- Formazione permanente di tutti gli operatori;
- Attività di informazione e sensibilizzazione del territorio con: convegni, tavola rotonda, seminari, simposi, meeting, ecc.



Accesso al Servizio di Riabilitazione

Nel protocollo d'accesso, a seguito di inquadramento diagnostico dalle strutture sanitarie di competenza, è considerata prioritaria una valutazione dell'equipe pluridisciplinare della nostra struttura (durante la prima visita), circa l'idoneità dei nostri servizi riabilitativi rispetto al quadro clinico del soggetto richiedente l'inserimento, prima della richiesta di autorizzazione all'erogazione del trattamento riabilitativo, da inoltrare agli organi preposti del SSN ... (vedi pag. 25).



ATTIVITA' INTERNE

Le esigenze riabilitative dei nostri assistiti ci hanno portato a valutare l'opportunità di realizzare alcuni laboratori di attività che siano compatibili, al tempo stesso, con le risorse messe a nostra disposizione da questo Istituto Medico Psico-Pedagogico.

Abbiamo pensato ad attività di laboratorio diversificate, in relazione alla tipologia clinica e della gravità dei soggetti ospiti a cui verranno proposti:

- GIARDINAGGIO;
- ORTICOLTURA;
- GESTIONE AMBIENTALE;
- ATTIVITA' DIDATTICA;
- ATTIVITA' SPORTIVA;
- TEATRO;
- DANZA-TERAPIA e DANCEABILITY
- ATTIVITA' MANIPOLATIVE E CERAMICA;
- ATTIVITA' DI CUCINA;
- INFORMATICA;
- ATTIVITA' BALNEARI E IN PISCINA
- ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVA.

I laboratori di giardinaggio, in corso la costruzione di due serre per la coltivazione di fiori e ortaggi, sono rivolti ai ragazzi in fase pre-adolescenziale e adolescenziale che presentano ritardo mentale medio-lieve, medio e medio-grave, con disturbi comportamentali, basso livello di autostima, scarso senso di responsabilità.

Attraverso le suddette attività occupazionali ci proponiamo di tirare fuori le attitudini di ciascuno, stimolarne la motivazione, migliorare il livello di autostima e, in alcuni casi, l'acquisizione della fiducia di base, migliorare le abilità sociali, favorire la cooperazione sia intra che intergruppo, aumentare la soglia di tolleranza alle frustrazioni ed, infine, accrescere il senso di responsabilità.





Il laboratorio di sostegno didattico è, invece, rivolto a tutti i gruppi famiglia ed è finalizzato a stimolare le abilità cognitive di ciascun soggetto attraverso modalità di apprendimento alternative (quiz a squadre, cruciverba, discussione su argomenti di attualità, consultazione giornali e riviste, uso computer).

Il laboratorio di attività sportiva, coinvolge tutti i gruppi famiglia ed è finalizzato al miglioramento delle abilità motorie, al rispetto delle regole, alla canalizzazione dell'energia vitale, a far crescere lo spirito di cooperazione e/o competizione (calcio, pallavolo, pallacanestro, etc.).

Il laboratorio di teatro è rivolto a tutti i soggetti ospiti (indipendentemente dalla gravità) e si propone, attraverso un gioco di ruoli, di incoraggiare l'espressione di percezioni, sensazioni ed emozioni. Tale laboratorio, inoltre, ad un diverso livello, è rivolto anche ai bambini in fase di latenza e ai ragazzi in fase pre - adolescenziale che presentano un ritardo mentale lieve. Con tali soggetti ci si prefigge di canalizzare energia vitale positiva, incoraggiare il senso dell'humour e l'espressione dei propri vissuti attraverso l'identificazione proiettiva con il personaggio interpretato.

La Danceability è una tecnica che permette a persone abili e disabili d'incontrarsi per "danzare" insieme, attraverso un percorso di ricerca che sfrutta le abilità fisiche ed espressive individuali. Permette la piena integrazione fra persone con dis-abilità diverse, qualunque sia il livello di esperienza o tipo di disabilità (abili, disabili motori, sensoriali ed intellettivi).

Il laboratorio di attività manipolative e Ceramica è rivolto a soggetti con ritardo mentale da medio a grave, compresi i soggetti autistici ed è finalizzato a sviluppare e potenziare la motricità fine, la coordinazione oculo - manuale, le capacità sensoriali e percettive e l'ideazione.

Il laboratorio di cucina coinvolge, allo stato attuale, diversi gruppi famiglia che, grazie alle strutture di cui dispongono, sono nelle condizioni di gestirlo dal punto di vista pratico. L'attività di cucina mira all'acquisizione delle fondamentali nozioni di economia domestica, nonché a potenziare specifiche attitudini già presenti in alcuni soggetti. Stimola, inoltre, la cooperazione tra pari all'interno del gruppo famiglia e accresce il livello di autonomia personale.

Il laboratorio multimediale con 10 Computers collegati ad Internet e social net-work dove implementare l'utilizzo, nel migliore dei modi, dello strumento informatico anche per fini didattici, comunicativi, ludici ed interattivi.

L'Attività ludico-ricreativa fa parte della normale attività giornaliera che si frappona tra i momenti specifici riabilitativi, l'attività didattica ed i diversi laboratori che coinvolgono tutti i nostri assistiti ai vari livelli. Giochi statici e di movimento sia interni che esterni alle strutture che accolgono gli assistiti sono costantemente proposte e, in estate si inserisce l'utilizzo della piscina non solo come momento riabilitativo.

ATTIVITÀ ESTERNE

Attività sportive

Con altre realtà educative (campionati di categoria per disabili e non) volte a promuovere l'integrazione sociale del disabile ed a promuovere la sua immagine positiva. Esse sono coordinate da un istruttore che porta avanti una programmazione che tiene conto delle diverse abilità e potenzialità di ogni singolo soggetto.

Attività di animazione

Con forte valenza educativa: ideare una scena, progettarela, costruirla, provarla, dando vita a tutte quelle operazioni dove alla fine nasce una rappresentazione vera e propria. Tutto ciò contribuisce a sviluppare la fantasia, la creatività, il sentimento del sé, la sicurezza della propria identità, migliorando la comunicazione verbale e gestuale.

Attività di autonomia sociale

Per la vita indipendente. Il nostro progetto pone molta importanza alle attività di autonomia personale e sociale. Le principali sono: visite ai mercatini ed a supermercati finalizzate alla conoscenza ed all'uso di denaro; attività socializzante con le scuole; gite, escursioni e soggiorni estivi. Ogni anno nel periodo estivo si organizzano attività al mare ed in piscine private. E' un momento di gioco e di socializzazione di tutto l'Istituto che si apre al mondo esterno favorendo la socializzazione e la condivisione.

DIMISSIONI

Le dimissioni dall'Istituto Medico Psico-Pedagogico, nonché da Centro per l'Autismo possono avvenire, oltre che al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma Riabilitativo Individuale, anche:

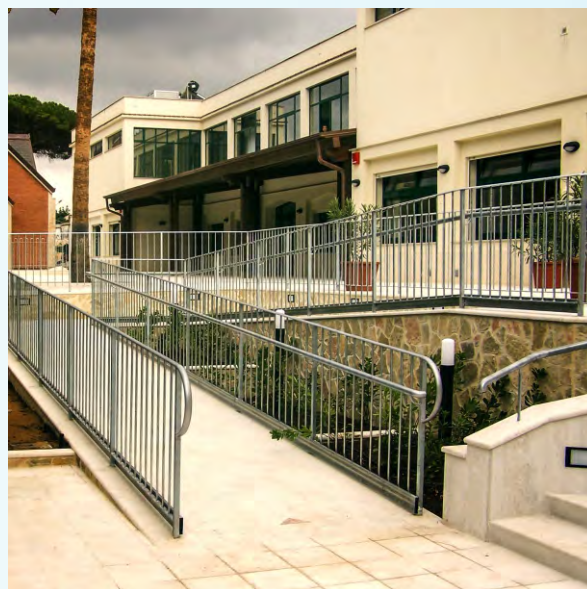
- su richiesta della famiglia del minore,
- su richiesta dell'ASP di appartenenza,
- per prolungate assenze ed inefficacia terapeutica,
- per motivi valutabili dall'équipe pluridisciplinare.



CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER L'AUTISMO

La struttura, inserita nel contesto ambientale di "Villa Betania", è nata per dare una risposta sempre più specifica e mirata alle problematiche dell'autismo dopo la constatazione dell'assenza di servizi e strutture idonee sul territorio per un trattamento idoneo del soggetto autistico e per dare ai genitori il giusto supporto per poter continuare in autonomia la gestione del proprio figlio, ha spinto l'Equipe di questa Fondazione a realizzare una struttura specifica **RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE** dove poter trattare i soggetti autistici attraverso l'uso di metodiche e programmi innovativi, in accordo con i Servizi di N.P.I. dell'ASP di Trapani con cui si è stipulato un Protocollo di Intesa.

La finalità generale del progetto è quella della



presa in carico del soggetto autistico, della sua famiglia e degli operatori della scuola di provenienza, attraverso l'abilitazione del soggetto ed il coinvolgimento della famiglia, rendendola quanto più competente possibile e la formazione costante del personale scolastico.

Vengono utilizzate i programmi abilitativi validati dai protocolli nazionali e regionali per l'Autismo come il Programma TEACCH, la Comunicazione Aumentativa Alternativa (PECS, PCS, etc.) e l'utilizzo della metodica sulla stimolazione multisensoriale "Snoezelen", con la realizzazione della prima stanza "Snoezelen" presente nella regione Sicilia.

Le Famiglie risultano, non solo destinatarie del progetto ma vengono attivamente inserite nella programmazione e formati per l'acquisizione di tutte le competenze adatte per poter gestire autonomamente l'educazione funzionale del proprio figlio, come protagonista attivo nella realizzazione del progetto.

Periodicamente il nucleo familiare viene invitato dagli operatori a partecipare sia ai momenti formativi del personale, sia a seguire attivamente le varie fasi dell'intervento educativo-terapeutico. Per i bambini provenienti da altri distretti sanitari o ASP, inseriti in contesto residenziale, il programma prevede il rientro a casa per il week-end e/o lunghi periodi di permanenza presso il domicilio familiare dove sperimentare gli apprendimenti educativi svolti.



Vengono previsti anche le visite a domicilio degli operatori di riferimento (terapisti, educatori, psicologi) con l'obiettivo di aiutare la famiglia stessa a strutturare gli ambienti e verificare quanto appreso al Centro.

Le Scuole: gli insegnanti curricolari e di sostegno delle scuole esterne all'Istituto, ricevono un'adeguata formazione prima dell'inserimento del soggetto autistico e durante l'iter scolastico; vengono inoltre invitati a partecipare alle riunioni di equipe pluridisciplinare di riferimento di ogni singolo assistito per verificare le strategie utilizzate e fissarne di nuove.

Gli insegnanti della Scuola Primaria Paritaria "Villa Nazaret", interna all'Istituto, che già posseggono le competenze adatte per operare secondo le strategie utilizzate, collaborano con tutti gli operatori e con l'equipe pluridisciplinare della struttura, di cui loro stessi fanno parte, per approntare i progetti educativi individualizzati.

Il Centro per l'Autismo comprende anche:

IL CENTRO DIURNO PER L'AUTISMO

Attualmente ospita 10 soggetti con disturbi dello spettro autistico, ma sono in corso le procedure di accreditamento relative a 20 posti a ciclo diurno e 20 posti a ciclo residenziale. Trattasi di soggetti adolescenti e giovani adulti, alcuni dei quali hanno assolto all'obbligo scolastico, destinato al recupero delle competenze per il raggiungimento dei residui livelli di autonomia personale, di interazione sociale e/o (dove possibile), attraverso l'attività occupazionale, pre - lavorativa al fine di un futuro inserimento lavorativo "protetto", attraverso la presa in carico globale individualizzata e la progettazione condivisa con le risorse poste in itinere dal territorio.

All'interno del centro opera un personale scelto in base alla loro formazione ed esperienza nel settore dell'autismo: terapeuta occupazionale, assistente sociale, logopedista, educatori ed assistenti nonché l'équipe medico-socio-psicopedagogica (Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Assistente Sociale).



**prima stanza "Snoezelen"
realizzata nella regione Sicilia**



Scuola Primaria Paritaria



La Scuola dell'Uguaglianza delle Opportunità Educative

All'interno di Villa Betania è ubicata la Scuola Primaria Paritaria "Villa Nazaret" detta anche "Mons. Antonio Campanile".

Si tratta di una scuola, aperta a tutti i bambini del territorio, che pone particolare attenzione agli alunni in situazione di **grave handicap e/o svantaggio sociale (compresi i soggetti autistici)**, che mette a loro disposizione le proprie risorse umane e strutturali.

Risorse umane

All'interno della scuola, formata da 4 pluriclassi, operano 5 docenti che si avvalgono della collaborazione dell'equipe dell'Istituto Medico Psico-Pedagogico di cui loro stessi fanno parte: Neuropsichiatri Infantili, Psicologi, Logopedisti, Terapisti della Riabilitazione, Infermieri Professionali, Assistenti Sociali, etc..

Risorse strutturali

L'edificio della scuola è di nuova costruzione e comprende 4 aule ciascuna delle quali dispone di una linea di arredamento studiata nel rispetto delle principali esigenze degli alunni e di sussidi che sono funzionali ai diversi livelli di sviluppo psicomotorio (sussidi per l'educazione motoria e senso percettiva, materiale ludico formativo, sussidi per la socializzazione, sussidi per lo sviluppo del linguaggio e dell'espressione, ecc.).

Alcune delle attività didattiche sono effettuate a classi aperte nelle aule o negli spazi esterni alla scuola. Gli alunni possono, infatti, usufruire di spazi aperti attrezzati e numerose aree verdi. Inoltre gli alunni di codesta scuola usufruiscono all'interno di Villa Betania di locali attrezzati per la riabilitazione psicomotoria, la logopedia, le palestre e di campi sportivi.



LEGENDA

1 PORTINERIA	6 SERVIZI SOCIALI	11 REPARTO DIURNO VOLPINI - LEONCINI - PRIMAVERA	16 LUPETTI FIORE GIALLO	21 COCCINELLE	26 ARCOBALENO
2 PALESTRA	7 INFIMERIA	12 SALA CONFERENZE	17 CIELO AZZURRO	22 LUPETTI FIORE ROSA	27 ALBATROS
3 CAPPELLA	8 PALESTRA NEUROPSICOMOTORIA	13 CUCINA - DISPENZA	18 PRATO VERDE	23 CAMPO DI CALCIO	28 LAVANDERIA
4 DIR. SANITARIO	9 UFFICI AMMINISTRATIVI 1° PIANO	14 CINE-TEATRO	19 GIOCHI	24 LUPETTI FIORE VERDE	29 AULA MULTIMEDIALE
5 AREA NEUROPSICOLOGICA	10 SCUOLA	15 LUPETTI FIORE ROSSO	20 CHIESA	25 DELFINI	30 MAGAZZINO



Centro Ambulatoriale di Riabilitazione



Il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione si trova in Trapani Via Cap. Fontana, 26. In esso operano medici, psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti, logopedisti, neuropsicomotricisti dell'età evolutiva, ausiliari socio sanitari, figure che, oltre all'organico amministrativo, fanno da supporto alle attività sanitarie di riabilitazione.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Vito Grammatico, specialista in otorinolaringoiatria.

Il Servizio Riabilitativo

Il Centro, in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi determinati dalla Regione Siciliana, offre i propri servizi di terapia riabilitativa a soggetti di ambo i sessi, e senza limiti di età, con disabilità derivanti da patologie di natura neurologica, neuropsichiatrica infantile, fisiatrica e foniatrica.

Il Centro opera sulle seguenti 4 aree:

1. Neuromotoria
2. Neuropsicomotoria dell'età evolutiva
3. Foniatrica
4. Fisiatrica

■ Rientrano nell'Area Neuromotoria le patologie derivanti da: malattie neurologiche

centrali e periferiche.

■ Rientrano nell'Area della neuropsicomotricità le patologie derivanti da: ritardo delle acquisizioni psicomotorie, primarie o secondarie e deficit specifici, psicosi ed autismo infantile.

■ Rientrano nell'Area foniatrica le patologie derivanti da: turbe fonatorie in laringectomizzati;

turbe della fluenza; turbe delle cosiddette funzioni corticali superiori (afasie-aprassie-agnosie); turbe centrali della motricità del distretto fonoarticolatorio (disartrie e correlati); insufficienza mentale e relative turbe del linguaggio; turbe delle lesioni sensoriali (sordità)



dislessia; turbe miscellanee dislalie, disturbi fonologici, disprassie articolari, dispercezioni uditive, disturbi semantici, disturbi morfo sintattici;

■ Rientrano nell'Area Fisiatrica le patologie derivanti da: torcicollo miogeno congenito; deformità di tronco; dismorfie da varismo/valgismo tibiale; piede torto congenito; linfedema post-chirurgico e/o da stasi; gravi alterazioni osteo-articolari a notevole incidenza funzionale con approccio multidisciplinare.

Gli interventi previsti sono:

- l'inserimento all'interno dell'ambito prestazionale specifico;
- la definizione del Programma riabilitativo Individuale, che viene stilato dall' Equìpe interdisciplinare del Centro (di cui fanno parte il Medico specialista, lo psicologo, il Fisioterapista, e l'Assistente Sociale di riferimento), periodicamente verificato e, eventualmente, adeguato; la costante e chiara comunicazione del Servizio Sociale con l'utente stesso, o con i suoi familiari, attraverso colloqui diretti o telefonici, visite domiciliari, e riunioni programmate;
- per i minori in età scolastica, periodicamente, sono previste équipe periodiche di coordinamento, confronto e verifica con gli insegnanti.

Il Centro è convenzionato per erogare n° 200 prestazioni giornaliere.

Gli utenti possono anche risiedere in località diverse dal territorio dell' ASP in cui ha sede il Centro.

In caso di assenze prolungate, per non grave motivo, il programma terapeutico può decadere.



In atto sono iniziate le procedure per il trasferimento del C.A.R. Presso nuovi locali siti in via Orlandini n. 26 (vedi pag. 27)





Riconoscere il personale



Tutte le persone che lavorano alla Fondazione Auxilium hanno una tessera di riconoscimento che contiene il nome, la fotografia e il centro di appartenenza.

Inoltre il camice indossato ha una fascia colorata sul taschino che ne indica il ruolo professionale.



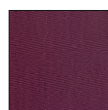
Medici.....



Psicologi.....



Terapisti.....



Assistenti Sociali.....



Infermieri.....



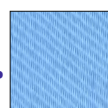
Insegnanti.....



Educatori - Assistenti.....



Ausiliari.....

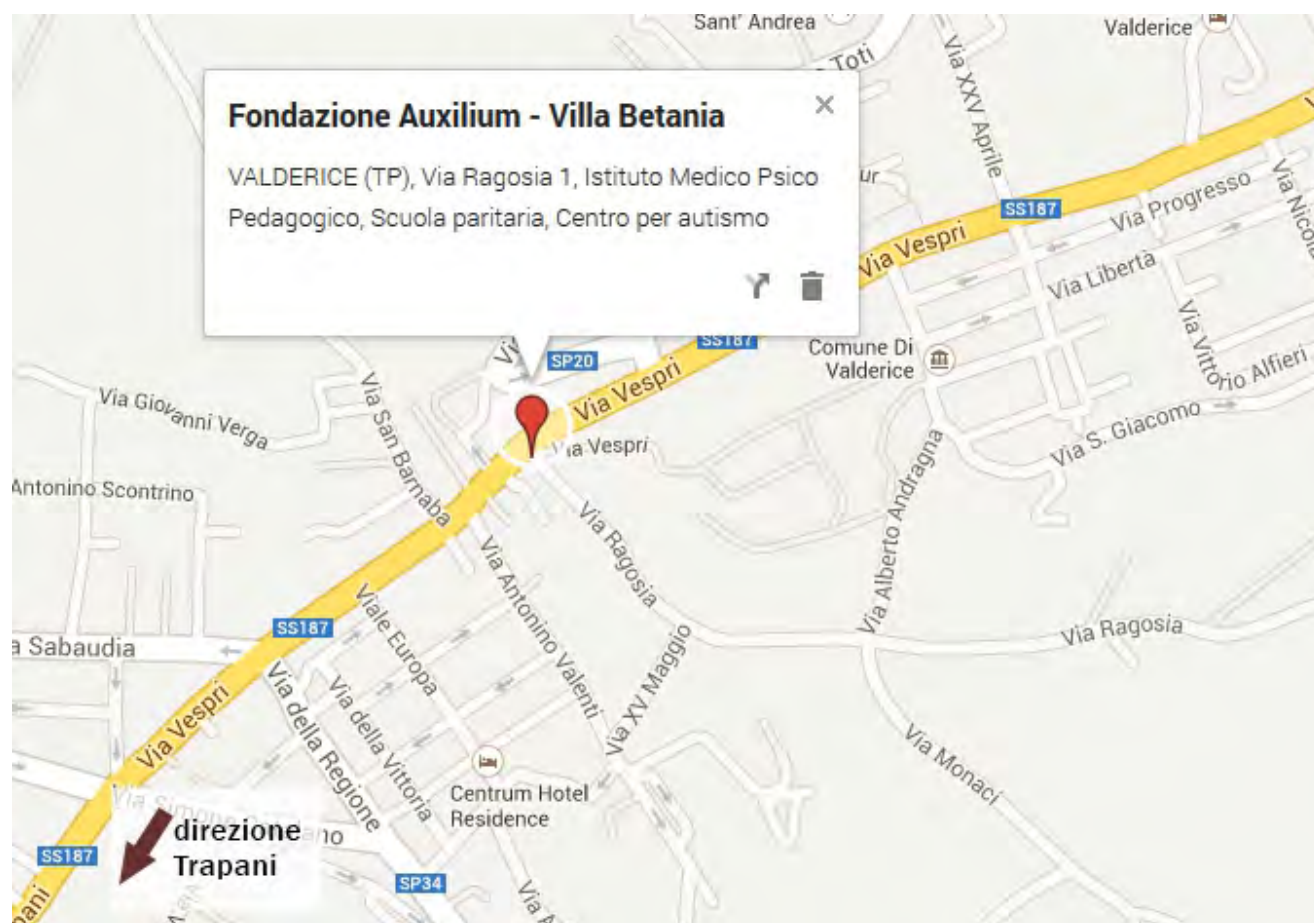




L' "Istituto Medico Psico-Pedagogico", si trova all'interno del centro urbano di Valderice in via Ragozia 1, raggiungibile in automobile o con i mezzi pubblici dista una decina di minuti da Trapani.

Tel. 0923830111

Fax. 0923830234





C.A.R. Trapani

...raggiungerci

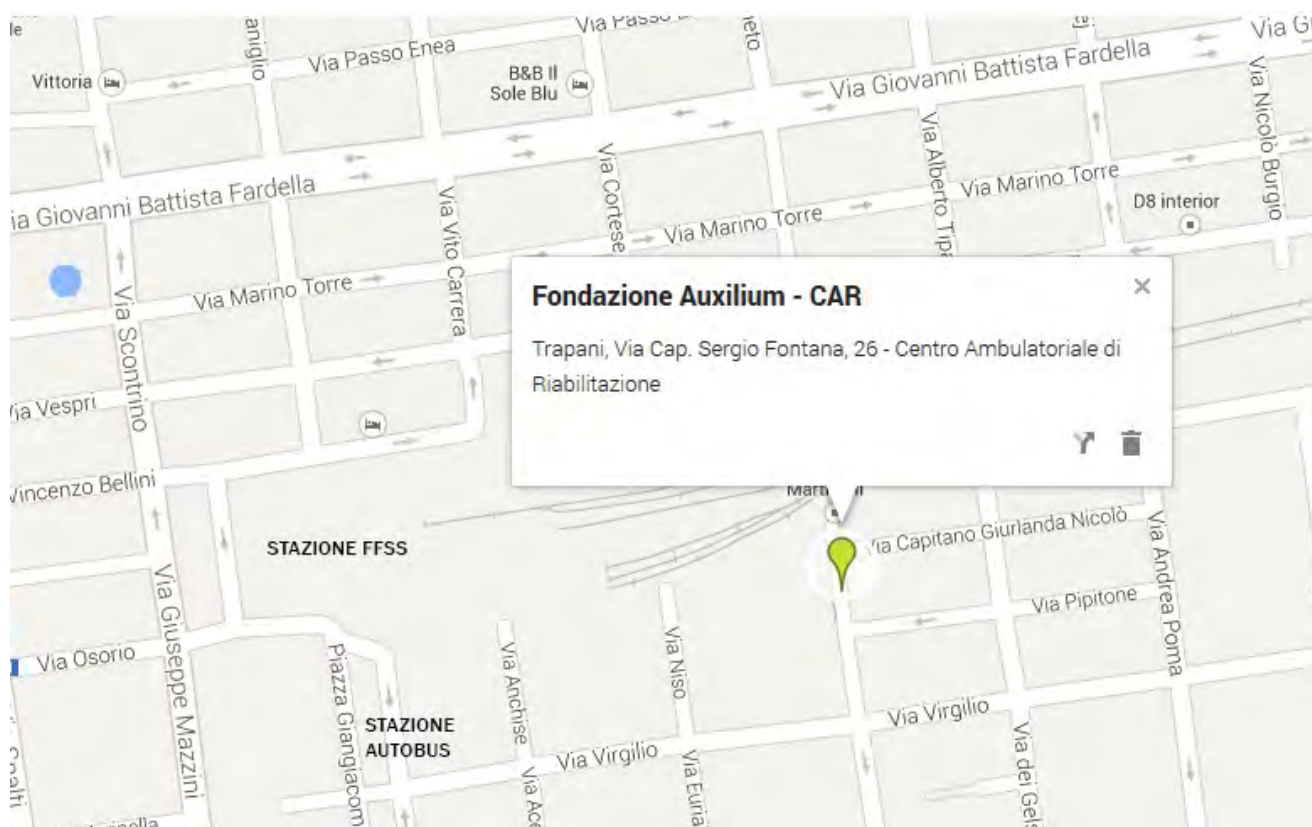
4

Il Centro si trova in Trapani, via Capitano Sergio Fontana n. 26 nei pressi di una delle arterie stradali principali della Città, a pochi passi dalla stazione di sosta degli autobus e nelle vicinanze della Stazione Ferroviaria.

Tel. 0923830311
Fax. 0923830230



Il centro opera:
da Lun a Giov dalle 08.00 alle 19.15
il Ven dalle 11.00 alle 19.15
il Sab dalle 08.00 alle 14.00





Nel protocollo d'accesso, è considerata prioritaria una valutazione dell'equipe pluridisciplinare della nostra struttura (durante la prima visita), circa l'idoneità dei nostri servizi riabilitativi rispetto al quadro clinico del soggetto richiedente l'inserimento, prima della richiesta di autorizzazione all'erogazione del trattamento riabilitativo, da inoltrare agli organi preposti del SSN (ASP di residenza);

tale autorizzazione può essere richiesta:

Dal settore specifico di Medicina di Base delle varie ASP del S.S.N.;
 Dal Tribunale per i Minorenni di Palermo a seguito di un decreto;
 Dai Servizi Sociali del territorio tramite le loro ASP di appartenenza;
 Dalle famiglie, alle loro ASP di appartenenza.

Le procedure di ingresso prevedono:

visita medica specialistica:
 neurologica, psichiatrica, valutazione
 psico-educativa sulle abilità residue e
 sulle potenzialità;
 visita medica generale;
 eventuali consulenze di medicina
 specialistica;
 visita e colloquio psicologico clinico;
 somministrazione di test psicologici e
 neuropsicologici;

inchiesta sociale;
 valutazione d'équipe per la conferma o riformulazione della diagnosi clinica e del
 progetto riabilitativo individuale;
 comunicazione al paziente e/o ai suoi familiari dell'idoneità dello stesso al trattamento e
 attivazione della procedura prevista per il consenso informato;
 promuovere e seguire, attraverso il nostro Servizio Sociale, l'iter burocratico-
 amministrativo relativo alla richiesta di autorizzazione al trattamento riabilitativo, da
 inoltrare presso gli organi competenti del SSN, come da normativa vigente;
 attivare, ove sia richiesto, le procedure e le disposizioni di legge inerenti l'eventuale
 richiesta di riconoscimento d'invalidità, d'interdizione, di affidamento, di tutela legale del
 Paziente, ecc.

Dimissioni

Le dimissioni dall'Istituto Medico Psico-Pedagogico, nonché da Centro per l'Autismo possono avvenire, oltre che al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma Riabilitativo Individuale ma anche:

- su richiesta della famiglia del minore,
- su richiesta dell'ASP di appartenenza,
- per prolungate assenze ed inefficacia terapeutica,
- per motivi valutabili dall'équipe pluridisciplinare.





C.A.R. Trapani

Per fruire delle prestazioni offerte dal Centro Ambulatoriale di Riabilitazione l'utente deve ottenere una preventiva autorizzazione dall'ASP di appartenenza (per Trapani il 1° riferimento è l'Ufficio Invalidi dell'ASP di Trapani sito presso la Cittadella Della Salute) cui l'utente deve rivolgersi per essere indirizzato fino ad ottenere la necessaria autorizzazione, specificando, nell'ambito dell'esercizio della libertà del diritto di scelta, che intende effettuare la terapia riabilitativa presso il Centro ambulatoriale di Riabilitazione della Fondazione Auxilium.

Pervenuta, a cura dell'ASP stessa, l'autorizzazione presso il Centro, il paziente viene



convocato, da parte del Servizio Sociale, ed avviato alla visita medica con lo specialista di riferimento. Segue, nel più breve tempo possibile, e nel rispetto di un'eventuale lista d'attesa, l'inserimento e l'inizio del trattamento riabilitativo.

Lista d'attesa

I tempi di attesa possono essere legati a molteplici cause:

- a) possibilità di disponibilità di posti nel piano di lavoro di ogni singolo terapeuta (fisioterapista, logopedista, psicomotricista);
- b) richiesta da parte del paziente di fasce orarie predeterminate;
- c) eventuale richiesta di trasporto;
- d) data di arrivo dell'impegnativa;
- e) valutazione del quadro clinico con possibilità di precedenza per neonati, o pazienti che presentino una patologia grave o insorta di recente.

Norme particolari disciplinano la proroga del trattamento riabilitativo, cioè il prolungamento del trattamento stesso, rispetto alla precedente autorizzazione, qualora ne venga ravvisata la necessità:

- Il centro almeno 20 (venti) giorni prima della scadenza del periodo autorizzato, deve fare pervenire la richiesta di proroga specificando i motivi all'ASP in cui ha sede il Centro con contestuale comunicazione all'ASP che ha emesso l'impegnativa.

L'ASP dove ha sede il Centro che ha ricevuto la richiesta di proroga, dovrà far pervenire le proprie determinazioni entro 15 giorni dalla ricezione richiesta. Per tale determinazione l'ASP dovrà sottoporre la documentazione inviata dal Centro alla valutazione del settore sanitario competente che dovrà esprimere motivato parere. Il settore sanitario potrà richiedere di sottoporre a visita o accertamenti il paziente per cui viene richiesta la proroga.

In caso di assenze prolungate, per qualsiasi motivo non giustificato, il programma terapeutico può decadere.



..Il nuovo Centro di Riabilitazione

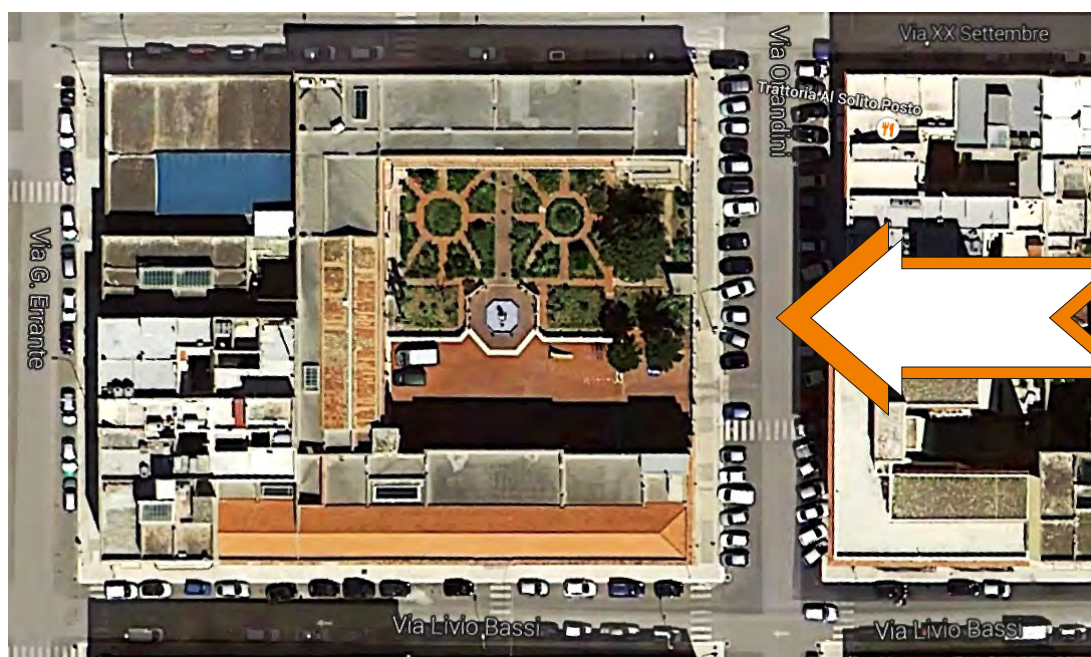
4

C.A.R. Trapani



Nell'ottica di migliorare ulteriormente e costantemente il servizio alla nostra utenza abbiamo attivato le procedure per trasferire il nostro Centro di Riabilitazione di Trapani da via Cap. S. Fontana 26 alla via Orlandini n. 26, ex Asilo Caritas dove, nei complessivi 3100 mq. a disposizione, il nostro ambulatorio potrà offrire un servizio più moderno e funzionale alla nostra utenza.

Il C.A.R. Di Trapani diventerà ancora di più punto di riferimento nei trattamenti riabilitativi ambulatoriali nella Provincia di Trapani e non solo.



	Fondazione Auxilium Istituto Medico Psico-Pedagogico	M 7.2.1/1SS Pag. 1/1 Rev. 01 data 01 -08-13
	DOCUMENTI per l'ammissione del minore in Istituto	

ELENCO DOCUMENTI DI ORIGINE ESTERNA

- 1) Certificato di Stato di famiglia (o autocertificazione)
- 2) Estratto dell'atto di nascita (o autocertificazione)
- 3) Certificato di residenza (o autocertificazione)
- 4) Certificato di vaccinazione
- 5) Libretto Sanitario più certificato di cancellazione del medico di base
- 6) Codice fiscale del minore (fotocopia)
- 7) Codice fiscale del capofamiglia (fotocopia)
- 8) Certificato d'identità personale più fotocopia carta d'identità del capo famiglia
- 9) N. 1 foto formato tessera
- 10) Nulla Osta della scuola più ultima pagella scolastica
- 11) Copia Verbale Legge n. 104/92 o copia della domanda presentata
- 12) Copia Verbale Legge n. 295/90
- 13) Certificazione esenzione Ticket (per reddito o per patologia o per invalidità al 100%)
- 14) Libretto fornitura pannolini (se manca controllo sfinterico)
- 15) Ultima Dichiarazione dei redditi o modello I.S.E.E. (Facoltativo)
- 16) Autorizzazione ASP o Decreto del Tribunale
- 17) Esami e tests clinici da eseguire: (scheda in allegato M 7.2.1/11SS)

	Fondazione Auxilium Istituto Medico Psico-Pedagogico	M 7.2.1/1SS Pag. 1/1 Rev. 01 data 01 -08-13
	MODULI per l'ammissione del minore in Istituto	

MODULI DI ORIGINE INTERNA

- 1) Modulo di consenso al trattamento dei dati personali D.Lgs. n.196/2003 M.07.02.1/2SS
(Firmato alla prima visita)
- 2) Autorizzazione a partecipare a visite d'istruzione M.07.02.1/3SS
- 3) Delega al ritiro cedole libri M.07.02.1/4SS
- 4) Autorizzazione alle vaccinazioni M.07.02.1/5SS
- 5) Domanda di iscrizione temporanea di assistiti non residenti M.07.02.1/6SS
- 6) Dichiarazione di avvenuta informativa e consenso a procedure terapeutiche M.07.02.1/7SS
- 7) Delega all'Istituto per il per il rilascio di certificazione ASP 9- Distretto Salute Mentale
M.07.02.1/8SS
- 8) Consenso all'utilizzo materiale video e foto M.07.02.1/9SS

	Fondazione Auxilium	M 8.2.1/1
	Soddisfazione utente	Pag. 1/1 Rev. 00 data 10-01-07

Gentile utente,
Al fine di migliorare sempre più la qualità dei servizi da noi espletati e di cui Lei fa uso, La preghiamo di compilare il seguente questionario e di consegnarlo presso la nostra sede. Il nostro obiettivo è quello di conoscere le Sue esigenze e la sua opinione sulle prestazioni di cui usufruisce o ha usufruito.

GRAZIE
La Direzione

A Come valuta il livello qualitativo e tecnologico dei nostri servizi?

Pessimo	Insufficiente	Adeguito	Buono	Ottimo
---------	---------------	----------	-------	--------

B Come giudica le informazioni che ha ricevuto sulle pratiche da avviare per accedere al trattamento?

Pessimo	Insufficiente	Adeguito	Buono	Ottimo
---------	---------------	----------	-------	--------

C Come valuta la preparazione del nostro personale sanitario?

Pessimo	Insufficiente	Adeguito	Buono	Ottimo
---------	---------------	----------	-------	--------

D Come giudica l'attesa tra la prima visita e l'inizio del trattamento riabilitativo?

Pessimo	Insufficiente	Adeguito	Buono	Ottimo
---------	---------------	----------	-------	--------

E Come valuta la disponibilità e la chiarezza dei nostri servizi sociali in caso di richieste di chiarimenti o altro?

Pessimo	Insufficiente	Adeguito	Buono	Ottimo
---------	---------------	----------	-------	--------

F Come giudica la chiarezza delle informazioni su diagnosi e trattamento?

Pessimo	Insufficiente	Adeguito	Buono	Ottimo
---------	---------------	----------	-------	--------

Da chi ha avuto notizia dell'esistenza di questo Servizio? Segnare con una x la casella corrispondente).	
Segnalazione da parte di altri utenti	☐
Nostro sito internet	☐
ASP di riferimento	☐
altro	☐

Consiglierebbe ad un amico/ parente i nostri servizi riabilitativi?	☐ Si	☐ No
---	-----------------------------	-----------------------------

Ritiene che il servizio offerto sia migliorabile?	☐ Si	☐ No
---	-----------------------------	-----------------------------

SE SI INDICARE COME: _____

Data _____

firma (facoltativa) _____

Progetto grafico : @francoincagnone
immagine di copertina a cura "scuola Primaria Paritaria Villa Nazaret"

Fondazione Auxilium Trapani

Sede: Via Cap. Sergio Fontana, 26 91100 TRAPANI
C.F. 80002970814 P.IVA 01340840816 C.C.I.A. TRAPANI N. 79413

Amministrazione: Via Ragosia, 1 91019 VALDERICE
tel 0923830111 fax 0923830234

